

Comunità in cammino

Comunità da edificare

La settimana di preghiera dell'unità dei cristiani ricorre ogni anno in gennaio nei giorni 18-25 gennaio per accrescere nei credenti la consapevolezza che non si può testimoniare la buona notizia di Gesù nella divisione, nella polemica, nella sfiducia reciproca, con ostilità o inimicizia. Purtroppo la recente celebrazione del Natale cattolico e ortodosso ha messo in evidenza non solo una disparità di calendario – questo però non fa difficoltà perché rispetta e sottolinea tradizioni diverse che si arricchiscono a vicenda –, ma anche lo schierarsi delle comunità religiose su due diversi fronti in guerra.

Possiamo tuttavia osservare che lo spirito di divisione e individualismo attraversa popoli, nazioni, città, famiglie. Bene ha richiamato il papa nel messaggio per la Giornata Mondiale della Pace, indicando come necessaria «la consapevolezza che abbiamo tutti bisogno gli uni degli altri, che il nostro tesoro più grande, seppure anche più fragile, è la fratellanza umana, fondata



sulla comune figliolanza divina, e che *nessuno può salvarsi da solo*». E, come scriveva il card. Martini, la Chiesa stessa deve porsi nel mondo come *comunità alternativa*: «una rete di relazioni fondate sul Vangelo, che si colloca in una società frammentata, dalle relazioni deboli, fiacche, prevalentemente funzionali, spesso conflittuali. In tale quadro di società la comunità alternativa è la “città sul monte”, è il “sale della terra”, è la “lucerna sul lucerniere”, è “luce del mondo”».

don Gianni

66 IL PENSIERO DELLA SETTIMANA

Il Domenica dopo l'Epifania

La Liturgia oggi ci presenta il primo miracolo di Gesù. Si tratta di un matrimonio salvato, nella sua gioia, da Gesù.

Oltre al racconto in sé, c'è il significato biblico del vino che è segno di gioia. All'acqua delle fredde giare di una vita monotona, alla routine di un amore che non ha più nulla da dire, Gesù porta la forza dell'amore che dà sorriso e gioia e tutto questo, come sempre, in modo imprevedibile. Si tratta di un miracolo operato per la

mediazione di Maria: Gesù pare resistere alla osservazione della mamma, ma nell'insistenza di Maria vede la volontà del Padre e opera il miracolo.

Gesù ha voluto con sé nel suo disegno d'amore la mamma: Maria è presente nel presepe, qui al primo miracolo, e ai piedi della croce! Il suo compito è, come dice il Vangelo, di ricordarci che dobbiamo “fare quanto Egli ci dirà”. Oggi la Chiesa deve essere “segno” della presenza di Gesù nel mondo: i miracoli

di Gesù, che erano l'occasione della fede in chi ascoltava, si devono ripetere oggi nella vita della Chiesa.

Tutta la vita cristiana vissuta con coerenza, anche se con difficoltà e sbagli, è un miracolo vivente, è segno che il Signore è presente.

Pensando a Maria, dobbiamo riconoscere che l'attenzione agli altri, ai problemi materiali e spirituali, in un mondo sempre più chiuso e diffidente, è un miracolo che non può lasciare indifferenti.

Chiediamo al Signore di aiutarci ad essere “segno” vivente del suo amore nel mondo, attraverso l'intercessione di Maria.

don Alberto

15 GENNAIO 2023
NUMERO 90

LE SANTE MESSE NELLA COMUNITÀ

□ SS. Siro e Materno - Basilica

Giorni feriali ore 7,30; 9,00; 18,30

Sabato ore 9,00; 18,30 (vigiliare)

Domenica ore 8,30; 10,00; 11,30; 18,30 in basilica

Domenica ore 9,30 chiesa di S. Francesco

Domenica ore 10,30 chiesa del S. Cuore

□ SS. Pietro e Paolo

Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì ore 8,30

Giovedì ore 18,30 (alla Pellegrina)

Sabato ore 18,30

Domenica ore 9,00; 11,00; 17,30

□ San Giovanni Battista

Lunedì e mercoledì ore 20,30

Martedì, giovedì e venerdì ore 8,30

Sabato ore 18,00 (vigiliare)

Domenica ore 7,30; 10,30

□ San Pio X

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 8,30

Mercoledì ore 20,30

Sabato ore 17,30 (vigiliare)

Domenica ore 8,00; 10,30; 18,00

□ San Giorgio Martire

Giorni feriali ore 18,00

Sabato ore 18,00 (vigiliare)

Domenica ore 9,00; 11,00

□ Ospedale di Desio

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 15,30

Sabato ore 18,00 (vigiliare)

Domenica ore 11,00

□ Missionari Saveriani

Giorni feriali ore 18,45

Sabato ore 18,45 (vigiliare)



ALLA CURA DEGLI ULTIMI DEGLI ULTIMI: UN IMPEGNO DI GIUSTIZIA

Tre domande a Fiorenzo De Molli, responsabile del Settore Ospitalità della Casa della Carità a Milano, che sarà con noi a Desio nell'incontro del "Il Sicomoro" del prossimo 20 gennaio.

Come opera questa realtà verso gli ultimi?

La Casa della Carità promuove accoglienza e cultura, insieme. Con le attività sociali dell'Accoglienza, ci prendiamo cura delle persone: bambini, donne e uomini, persone senza dimora, migranti, disabili, famiglie che si trovano in gravi difficoltà e hanno più problemi sulle loro spalle. Sono "gli ultimi degli ultimi", per usare le parole del cardinale Carlo Maria Martini, che ha voluto la nostra Fondazione nel 2002. Dalla relazione con loro, nascono le attività dell'Accademia della Carità: iniziative culturali dedicate a tutta la cittadinanza, per

accrescere la coesione sociale e attività pensate con e rivolte agli ospiti di questa grande casa alla periferia di Milano.

A volere questo doppio impegno, accogliere e promuovere cultura, è stato proprio il cardinal Martini, che ha scelto don Virginio Colmegna come presidente, fin dalla nascita della Fondazione.

Quale stile è assunto verso gli ultimi?

Lo stile della Casa della Carità è laico, inclusivo e basato sul dialogo. È ispirato dal Vangelo e dalla lettera Farsi Prossimo del cardinal Martini. Le persone in difficoltà non sono semplici destinatari delle nostre

buone azioni, ma sono protagonisti con cui creare relazioni e condivisione, con reciprocità.

La Casa della Carità crede nella dignità e unicità di ogni persona, nel valore dell'ascolto e della relazione, contrastando quella che papa Francesco chiama cultura dello scarto, che danneggia le persone e l'ambiente. Per contrastarla bisogna praticare l'ecologia integrale, un altro tema affrontato dal Papa nella "Laudato Si". L'idea è che giustizia sociale e giustizia ambientale sono strettamente connesse e possono essere promosse solo attraverso solidarietà, responsabilità, cura per sé stessi, per gli altri e per il pianeta.

Siamo convinti che prendersi cura di chi è escluso generi benessere e coesione sociale, per tutti. Per questo motivo, lavoriamo ogni giorno per accogliere chi è stato rifiutato, per affrontare le emergenze metropolitane e sperimentare nuove soluzioni.

Come ripartire dopo l'emergenza COVID-19?

Sono stati mesi lunghi, attraversati da stati d'animo differenti. All'inizio c'era tanto disorientamento, perché non si capiva che cosa bisognava fare. Poi ho vissuto il timore per la mia salute... e ho visto morire anche alcune persone conosciute e questo ha generato un po' di paura.

Ho vissuto mesi con molta angoscia per chi abbiamo dovuto lasciare fuori, penso ai senza dimora ospiti delle docce, che non hanno nessuno. Mi sono domandato tante volte: è corretto? Ma questa è stata per noi un'emergenza diversa dalle altre, perché tutta la Casa si è fermata: per usare una metafora calcistica, abbiamo fatto catenaccio per difendere i nostri ospiti e ha funzionato. Certe cose potremo ancora farle come prima, altre dovranno essere pensate diversamente. Anche questa situazione ci servirà a crescere, se riusciremo a lasciarci modellare dai nuovi bisogni, e se sapremo trovare nuove risposte da mettere in campo nei prossimi anni, che si prospettano difficili.

IMAGI SS. PIETRO E P.

Venerdì 6 gennaio, giorno dell'Epifania, a SS. Pietro e Paolo è stato fatto un corteo con i Magi prima della S. Messa. Riviviamo insieme il momento con alcune foto.



PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

"Imparate a fare il bene, cercate la giustizia" (Is 1, 17). È questa perentoria affermazione del profeta Isaia che le sorelle e i fratelli del Minnesota (USA) pongono alla nostra riflessione per la preghiera comune di quest'anno. È un ammonimento che riceviamo, da comprendere anzitutto nel contesto più generale del linguaggio profetico. Il pensiero 693 del filosofo francese Blaise Pascal ci esorta: "senza la voce dei profeti, non sapremmo chi ci ha messo in quest'angolo di universo, che cosa siamo venuti a fare e che cosa diventeremo morendo". Niente meno di questo ci pone sotto gli occhi la pagina profetica che ci guiderà nella preghiera quest'anno. Pregare insieme per l'unità dei cristiani ci permette di riflettere su ciò che ci unisce e di impegnarci a combattere l'oppressione e la divisione della famiglia umana.

don Flavio

*Signore Gesù,
che alla vigilia di morire per noi
hai pregato affinché tutti i tuoi discepoli
fossero perfettamente uno,
come Tu nel Padre tuo
e il Padre tuo in Te,
facci provare dolorosamente l'infedeltà
delle nostre disunioni.
Donaci la lealtà di riconoscere
e il coraggio di rigettare
quanto si nasconde in noi
di indifferenza, di sfiducia
e perfino di reciproca ostilità.
Concedici di ritrovarci tutti in Te,
affinché, dai nostri cuori
e dalle nostre labbra,
salga incessantemente la tua preghiera
per l'unità dei cristiani, quale Tu la vuoi,
con i mezzi che Tu vuoi.
In Te che sei la carità perfetta,
facci trovare la via che conduce all'unità,
nell'obbedienza al tuo amore
e alla tua verità.*

Amen!

Paul Couturier

FAMIGLIAPORTAVALORI

Il Presidente dell'Associazione Famiglie Italiane, sezione di Milano e Brianza in occasione della festa della famiglia ci parla del progetto d'acquisto "virtuoso" che ormai da tempo coinvolge molte famiglie del nostro territorio e della nostra comunità pastorale, finalizzato a dare opportunità di supporto lavorativo a persone in situazioni di disagio.

Sono Massimo Grandesso, mi presento e vi racconto brevemente in che cosa consiste il progetto "FAMIGLIAPORTAVALORI" e perché partecipare. Ormai da quasi tre anni, sono presidente di AFI Milano e Brianza; AFI (Associazione Famiglie Italiane), è un'associazione nazionale che da oltre 30 anni si occupa e promuove il valore della famiglia e sostiene che sia la cellula fondante della nostra società: "Famiglie per e con le famiglie!" A tutti i livelli e in vari ambiti, da sempre, ci diamo da fare concretamente per sostenerci a vicenda. Nella nostra sezione milanese e brianza, da ormai qualche anno, promuoviamo e sosteniamo questo progetto, che si è ormai diffuso sul territorio, costituendo circa 20 GAF (Gruppi di Acquisto Familiare), i quali

animati da uno o più referenti, utilizzano per la spesa familiare un portale on line dei Gruppi di acquisto familiare, accessibile da ogni componente del gruppo. L'acquisto sul sito del GAF, che non presenta per l'acquirente alcuna differenza rispetto ad acquistare presso un qualsiasi negozio, genera invece un circuito virtuoso che dà la possibilità di retribuire alcune persone che vivono situazioni di disagio, in rapporto alla quantità di ordini giunti sul sito, ore di lavoro per il ricevimento, riordino, preparazione e consegna degli ordini. Un piccolo sostegno economico che abbiamo visto nel tempo, essere importante in un momento di difficoltà. Dà dignità, riattiva l'autostima e attraverso la rete apre una serie di stimoli buoni. Obiettivo finale è quello di un breve accompagnamento in attesa di un reinserimento lavorativo effettivo, cosa che è spesso accaduta e che ci dà lo

stimolo per continuare a sostenere questo ambizioso progetto di Economia Civile; una economia che sceglie di mettere in pratica comportamenti virtuosi nell'interesse della comunità, oltre che al proprio.

VIENI A CONOSCERLI!

Incontri proposti dall'«AZIONE CATTOLICA»
Decanato di Desio
e dal Centro Culturale «G. LAZZATI»

PROFETI PER L'OGGI

DOMENICA
15 GENNAIO

Giorgio La Pira:
la pace possibile

Prof. MASSIMO DE GIUSEPPE,
docente di Storia Contemporanea
IULM, Milano



L'incontro inizierà
alle ore 16.00
presso «Il Centro», Sala Castelli
Via Conciliazione, 15
DESIO (MB)

INGRESSO LIBERO, APERTO A TUTTI

ALLENATI alla pace

2023

Festa della Pace - Zona 5

21 gennaio 2023

Desio - Centro parrocchiale, via Conciliazione 15

PROGRAMMA

15.30 accoglienza e introduzione
16.30 ACR: giochi e laboratori
Adulti: incontro con **Fabio Pizzul**
18.30 preghiera con tutti i settori
19.15 apericena in condivisione
a seguire incontro per i giovanissimi con **don Claudio Burgio**
Chi arriva in macchina può parcheggiare in via Grandi
Viene richiesto un contributo di partecipazione di 1€ per ACR e giovanissimi, 2€ per adulti
Suddivisione apericena ACR e adulti: salato (decanati di Vimercate e Monza), dolce (decanati di Carate e Seregno-Seveso), bibite (decanati di Lissone e Cantù). Giovanissimi secondo le indicazioni dei propri educatori.

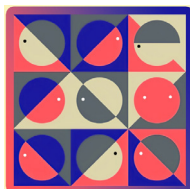
Per **informazioni e iscrizioni**:
ACR: Andrea Formica **3452131719** o **andrea.formica94@gmail.com**
Giovanissimi: Ella Gaviraghi **3201925338**
Adulti: Stefania Radaelli **3289136820** o **sradaelli75@gmail.com**

DIALOGHI DI PACE

NESSUNO PUÒ SALVARSI DA SOLO

Ripartire dal Covid-19
per tracciare insieme sentieri di pace

A cura di La Foresta di ARDEN
Lettori: *Gabriele Di Nallo, Isabella Ninotta, Roberta Parma, Graziano Salvò*
Organo: *Enrico Balestreri*
Chitarra: *Clara Ciliberti*
Flauto: *Giacomo Genovese*
Tenore: *Federico La Rocca* **Basilica SS. Siro e Materno**
Voce: *Silvia Vavassori* **Piazza Conciliazione, Desio**
Domenica 22 gennaio 2023 ore 16:30



EDUCARE AL DIALOGO INTERRELIGIOSO

Dall'io al tu, al noi. Alla scoperta
della fede nella vita quotidiana

ISLAM sabato 21 gennaio ore 17-18:30 presso il centro culturale islamico Minhaj Ul Quran, via Forlanini 36, Desio

CHIESA CATTOLICA sabato 11 febbraio ore 17-18:30 pressola parrocchia SS. Pietro e Paolo, via S. Caterina 9 Desio

INDUISMO sabato 11 marzo ore 17-18:30 incontro con Unione Induista Italiana dai missionari saveriani, via Don Milani 2 Desio

CHIESA EVANGELICA sabato 15 aprile ore 17-18:30 presso chiesa Gospel, via Brennero 4/B Desio

BUDDHISMO sabato 6 maggio ore 17-18:30 "Vangelo e zen" presso i missionari saveriani, via Don Milani 2 Desio

È UNA GIOVENTÙ SPRECATA?

Incontro ACMove sul tema:
La violenza tra i giovani
con don Claudio Burgio

21 Gennaio ore 18:30
via Conciliazione 15, Desio

Scansiona
il QR code
per iscriverti!








La Fonte

NOTIZIARIO SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO

Parroco: Mons. Gianni Cesena, via Conciliazione, 2 - tel. 0362.300626
Vicario parrocchiale: don Marco Albertoni, tel. 3351657066
Ausiliaria diocesana: Graziana Calafà, tel. 3394911830
Segreteria parrocchiale: lunedì: 9,30-11,30; da martedì a giovedì: 16,30-18,30;
venerdì: 16,30-18,00; sabato: chiuso; domenica: 15,00-17,00
Parrocchia Santi Pietro e Paolo
IBAN: IT67 R034 4033 1000 0000 0239 600

 Parrocchia SSPP Desio

 SSPP Desio

 www.ssppdesio.it

Anno 26 - Numero 3 - 15 Gennaio 2023

Il Domenica dopo l'Epifania

P.d.D: Nm 20,2.6-13/Sal 94/Rm 8,22-27/Gv 2,1-11
Liturgia delle Ore: **Il settimana**
Noi crediamo Signore, alla tua parola

IL CENACOLO

Il Vangelo di oggi racconta delle Nozze di Cana, in cui viene a mancare il vino, ingrediente fondamentale per la buona riuscita della festa. Se ne accorge però Maria, che si rivolge a Gesù ed Egli compie così il primo segno della sua vita pubblica, trasformando l'acqua in vino, vino buono e in quantità sovrabbondante. Cana di Galilea è lontana da noi, nel tempo e nello spazio, ma ancora oggi Gesù, di fronte all'uomo e alla donna dei nostri tempi a cui spesso manca il necessario, provvede in modo sorprendente. Questa mi pare la storia della **Comunità Il Cenacolo**, che ci ha accompagnato nel cammino della carità di Avvento. Oggi alcuni ragazzi della Comunità sono in mezzo a noi per condividere i loro percorsi e le loro speranze, ma come non ricordare che tutto è nato da una suora che ha tanto desiderato vivere *non un'opera sociale o assistenziale, ma soprattutto una "famiglia" fondata sulla fede, dove l'uomo ferito può incontrare un amore che lo accoglie gratuitamente, lo aiuta a guarire le ferite, lo sostiene e lo guida per ritrovare la Via della Verità, un amore esigente che lo educa alla bellezza della Vita vera.* Madre Elvira ha saputo usare lo stile di Gesù per aiutare i ragazzi e le loro famiglie che a lei si sono affidati nel corso dei 40 anni della Comunità. Non ha mai nascosto fatiche e problemi, ma neppure gioie e risultati. *Ha voluto che anche i giovani che accoglieva potessero non solo sentire parlare di Dio, ma vedere la sua paternità concreta. Allora ha detto a Dio: "Io li accolgo, ti do tutta la mia vita, ma Tu dimostra loro che sei Padre!". E in tutti questi anni, lo testimonia con gioia, la sua Provvidenza non ha mai, mai deluso.* Infine perché questo nome? Anche qui ritorna concreta come sempre, la presenza di Maria che nel Cenacolo sosteneva gli apostoli, che solo dopo avere ricevuto lo Spirito sono diventati testimoni coraggiosi. E questo desidera essere la **Comunità Il Cenacolo** *speranza viva di una misericordia sempre presente, sempre attiva, sempre nuova su di me, su di voi, su di loro, su tutti!*».

Marina Doni

La comunità affida nella preghiera i defunti del mese di Dicembre:

Nello Ciccio', Agnese Zecchin, Assunta Mazzuccato, Enrico Carcano, Amelia Puglia, Carlo Sala e Alfredo Pavan

e li ricorderà giovedì 19 gennaio nella S. Messa delle 18.30

GRAZIE PER LA GENEROSITA'

Totale offerte per le benedizioni natalizie € 14.495, di cui:
€ 13.235 ricevute dai parrocchiani e € 1.260 da Acli Desio



AGENDA

Domenica 15 gennaio

S. Messe ore 9.00 - 11.00 e 17.30 con la **testimonianza dei giovani della Comunità Cenacolo**

15.30 Iniziazione Cristiana IC1

16.00 *Il Centro - Sala Castelli* Incontro a cura dell' Azione Cattolica sulla figura di **Giorgio La Pira**

18.30 *Basilica* S. Messa e **"affidamento" dei preadolescenti 1**

21.00 *Saveriani* Preghiera di Taizè

Lunedì 16 gennaio

21.00 *Oratorio* Incontro 18 - 19enni

Martedì 17 gennaio

Giornata dialogo ebraico-cristiano

17.00 Iniziazione Cristiana IC3

21.00 *Chiesa* **Adorazione eucaristica**

Mercoledì 18 gennaio

Inizio settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani

17.00 Iniziazione Cristiana IC4

Giovedì 19 gennaio

17.00 Iniziazione Cristiana IC2

Venerdì 20 gennaio

21.00 *SG Battista "Sicomoro"* Catechesi per gli adulti

Sabato 21 gennaio

Inizio settimana dell'educazione

Domenica 22 gennaio

9.45 *Oratorio* **Domenica insieme ragazzi di IC3 e IC4**

16.30 *Basilica* **Dialoghi di pace "Nessuno può salvarsi da solo"** Una lettura con musica del messaggio del papa per la LVI giornata mondiale della Pace

INTENZIONI Ss. MESSE PREGHIAMO PER ...

Giovedì 19 gennaio 18.30 - DEFUNTI MESE DI DICEMBRE

Venerdì 20 gennaio 8.30 - Gianni, Maria e Antonio

Sacramento della riconciliazione in Parrocchia
Sabato: ore 16.00 - 18.00